



Programma

Villa Mondragone

ClassicoContemporaneo — II edizione | Forum Aurora Temporis



PROGETTO E CATASTROFE Il mondo antico e il contemporaneo

a cura di Giovanni Papi

Centro Congressi di Villa Mondragone
25 - 26 ottobre 2024 | ore 9:00 - 17:00

Villa Mondragone, Sala Belvedere
Via Frascati 51, Monte Porzio Catone RM

Ingresso libero con prenotazione fino a esaurimento posti

Prenotazioni: classicocontemporaneo2@gmail.com

Info: 3385427817 - 3475971510 | giovannipapil@gmail.com



Indirizzi di saluto

Maria Grazia D'Amelio - Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Consiglio Tecnico Amministrativo di Villa Mondragone - Massimo Pulcini - Sindaco di Monte Porzio Catone
Francesco Scoppola - già Commissario Istituto Regionale per le Ville Tuscolane

Apertura della II° edizione del Forum: ClassicoContemporaneo
Centro Studi sulla Cultura e Immagine di Roma

Marcello Fagiolo Presidente - Saverio Sturm Segretario scientifico

25 ottobre 2024 | sessione mat. 9:00 - 13:00

Alessandro Panci

Presidente dell'Ordine degli Architetti
P.P.C di Roma e Provincia

Introduzione

Luigi Miraglia

Letterato e Filologo - Direttore villa Falconieri
L'intelligenza delle mani e
l'intelligenza artificiale

Marcello Sèstito

Architetto - Università Mediterranea di R. Calabria
Terrae in Motus
Palazzetti bifronte ispirati dai moti tellurici

Piero Meogrossi

Architetto
Il viaggio di Europa. Interpretazioni di orme e
rovine per il contemporaneo

Enzo Maria Pinci

Architetto - Restauratore
Ri.nascere antico / rinascere contemporaneo
Somma di conoscenze e idea di armonia

Antonella Greco

Storica dell'arte e dell'architettura
J.L. Cohen - Architettura di guerra.
1939/1945

Elena Pontiggia

Storica e critica d'arte - Accademia di Brera
E Politecnico di Milano
Picasso pictor classicus

— pausa / light lunch —

sessione pom. 14:00 - 17:00

Luca Ribichini

Architetto Università la Sapienza
Il disegno della città universitaria tra passato e
presente. Nuove ipotesi della forma.

Pino Pasquali

Architetto
Forma e Memoria.
Architettura, design e arte come sintesi

Fabrizio Crisafulli

Regista teatrale e artista visivo
Il teatro dei luoghi.
Catastrofi e visioni

Francesco Gallo Mazzeo

Critico e Storico delle Arti Visive
Contemporaneo. Tra Cronos e Sincronos
Invenzione dell'antico e tempo moderno

Video comunicazione

Intelligenza artificiale in rapporto alla
Creatività e all'Architettura
Considerazioni

— dibattito e conclusioni —

26 ottobre 2024 | sessione mat. 9:00 - 13:00

Alberto Serarcangeli

Artista e storico dell'incisione

Il magistero dell'artigianato e
intelligenza artificiale.

Elena Gradini

Storica dell'arte

Discontinuità nello spazio urbano.
Opere e luoghi

Eclario Barone

Artista e Accademico ABA RM

Allegria di Naufragi. La catastrofe come
percorso di trasformazione creativa

Claudio Strinati

Storico e critico d'arte

Segretario Generale Accademia di San Luca
Concetti e visioni della catastrofe

Annarosa Mattei

Scrittrice

Mutazioni e macerie della città antica
Nuove forme

Carla Giulia Moretti e Carlo Moretti

Architetti

La scala umana nella città in espansione:
un nuovo equilibrio

Daniela De Angelis

Storica dell'arte contemporanea

Oggetti e gli arazzi per le stazioni ferroviarie
Tra modernità tecnologica e retroguardia
retorica

— *pausa / light lunch* —

sessione pom. 14:00 - 17:00

Mauro Palatucci

Designer e artista multimediale ABA RM

Decostruzione Digitale
Interazioni tra IA e arte multimediale

Lidia Sgotto Ciabattini

Avvocato

Dal Discobolo all'omelette
Slanci e involuzioni nel mondo del diritto

Ruggero Lenci

Architetto

Oscillazioni architettoniche
nella contemporaneità

Benedetto Todaro

Quasar Institute for Advanced Design

Catastrofi e Apocalissi percorsi a confronto

Franco Purini

Università la Sapienza / Accademico di San Luca

Il Terremoto in Campania e
L'esperienza di Gibellina

— *dibattito e conclusioni* —

Chiusura della II° edizione del Forum: ClassicoContemporaneo

26 ottobre 2024 | ore 17:00 — Performance Musicale

FREMITI / Tracce e note dalle Avanguardie Storiche

Giancarlo Federico: conduzione, fiati, perc. effetti - Tonino Amendola

Sergio Iannelli, Raffaello Martinelli: voce, perc. effetti, elettronica

— *brindisi di chiusura* —

Si ringrazia la direzione del *Centro Congressi di Villa Mondragone* e la direzione di *IRVIT* per l'ospitalità e il sostegno della manifestazione. Grati a *Ian De Santis* per la collaborazione e la cura della grafica.

Il programma può subire variazioni.

La seconda edizione del Forum ClassicoContemporaneo, dopo quella realizzata nella prestigiosa Villa Giulia, sede del Museo Nazionale Etrusco a Roma, si terrà nelle due giornate del 25 e 26 ottobre nella splendida cornice di Villa Mondragone; salendo dalla sottostante Via Tuscolana, tra Frascati e Monte Porzio Catone, la più grande delle ville tuscolane si erge maestosa alla sommità dell'omonimo parco, centro di molteplici attività e di iniziative culturali.

Il Forum ClassicoContemporaneo si propone come un luogo di incontro e dialogo aperto per direttori di musei, studiosi, critici e storici dell'arte, architetti, archeologi, artisti, letterati e musicisti, immersi nella bellezza e nella storia di un luogo senza tempo, dove passato e presente si intrecciano per generare nuove prospettive e interpretazioni.

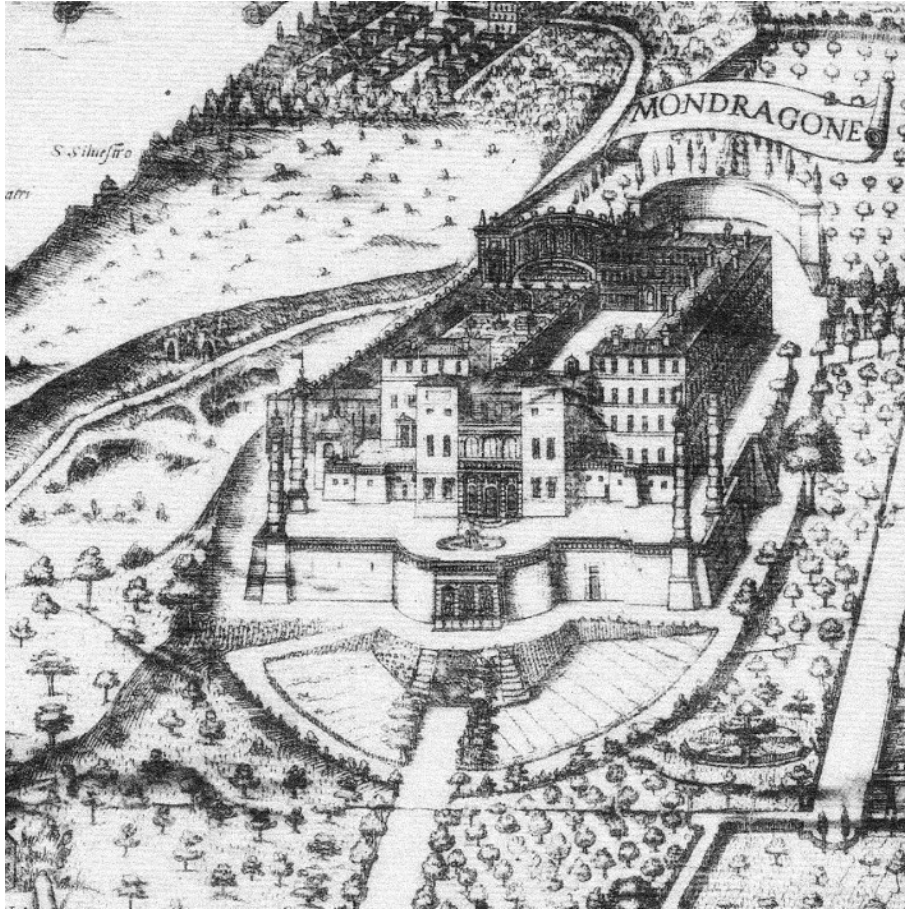
L'iniziativa è promossa dal Centro Studi sulla Cultura e l'Immagine di Roma, presidente Marcello Fagiolo, direttore Mario Bevilacqua, in collaborazione con il Centro Congressi Villa Mondragone, presieduto da Marcella Pisani, e l'IRVIT - Istituto Regionale delle Ville Tuscolane, commissario Francesco Scoppola.

Il Forum, tenuto in forma biennale, nasce dalla proposta di interpretare il senso e il concetto stesso del termine "Contemporaneo", da sempre legato all'antico, eppure inevitabilmente variabile, cangiante e mutevole, che richiede continue e necessarie riflessioni, annotazioni e osservazioni: il rapido rispecchiarsi nel dinamismo sociale detta le interazioni culturali e quindi gli inevitabili orientamenti futuri. I due termini, Classico e Contemporaneo, descrivono la vasta tematica che si va sempre più articolando in modo stringente nel mondo delle istituzioni culturali e delle ricerche artistiche, nelle innumerevoli declinazioni e interpretazioni materiali e immateriali. L'idea di contemporaneità, spesso scompigliata e ingarbugliata, guida e influenza i nostri comportamenti in una prospettiva del presente che non affida nulla al futuro, lasciando ampie zone in penombra in un eterno crepuscolo di ambivalenze.

Il tema e titolo dell'incontro, "Progetto e Catastrofe, il mondo antico e il contemporaneo", reinterpreta la "catastrofe" come trasformazione e discontinuità, trauma, frattura, capovolgimento, mutazione, dando forma alle rovine e ai problemi, interrogando le varie sfere dell'arte e della creatività, concependo nuove visioni, redenzioni, ricomposizioni e sublimazioni.

Una rappresentazione fotografica del Cretto di Gibellina viene proposta in forma simbolica come immagine dell'evento: un immenso velario e *monumentum* nazionale e internazionale per la sua magnificenza ambientale. Questa sublimazione in una dimensione estetica e spirituale è segno e simbolo, in una rinnovata visione immaginifica, della capacità di redenzione e "visitazione" di un'immensa catastrofe. Un'ulteriore suggestione è data dall'Aurora, dea della mitologia romana, che annuncia e porta la luce del giorno, rappresentata con le ali di una divinità in movimento. Si rinnova ogni giorno all'alba, volando attraverso il cielo e annunciando l'arrivo della mattina. Viviamo nel chiarore di questo movimento, nei barlumi del crepuscolo mattutino, contemplando la bellezza della natura che si svela in una visione turbata da tristezza e nostalgia, una bellezza destinata a perire con l'inverno, così come la bellezza del mondo. D'altro canto, tutta la storia dell'uomo non è fatta di progetti e di rovine? È la manipolazione della materia e la sua trasformazione in pietra filosofale (architettura, pittura, scultura...) che ha permesso all'opera di farsi *secretum*, custodito nella prima luce dell'alba dorata. La dea dell'Aurora e il suo primo apparire è il principio di ogni cosa: della fanciullezza, della conoscenza, della civiltà, e tutto inonda d'oro (*aurum*). Discende però dai titani audaci e nomadi, dalle forze primordiali e distruttive dell'uomo, eroe tragico e sacrale immerso nei suoi orizzonti visionari e naturali.

Un'occasione, quella del Forum, per riflettere su tematiche attuali, favorendo un dialogo aperto a tutti sulle trasformazioni culturali e sulle nuove prospettive che da esse emergono, stimolando una partecipazione attiva nel delineare il panorama artistico e culturale del futuro.



Matteo Greuter. Dettaglio della *Pianta di Frascati e delle sue ville suburbane*, 1620



Alberto Burri. Vista dall'alto del *Grande Cretto*, 1984-1989 (parziale), 2015 (totale)